

BOLLETTINO DI S. DOMENICO

3 - MAGGIO-GIUGNO 1990

Bimestrale - Anno LXXI - Sped. in abb. post. Gr. IV



NOTIZIE 'DOMENICANE' DALLA CECOSLOVACCHIA

Una nostra consorella laica domenicana ha inviato il *Bollettino di S. Domenico* con gli articoli e le foto di P. Thomas Tyn a delle Domenicane di clausura della Cecoslovacchia. Una di queste, che conosce un po' l'italiano, ha risposto immediatamente. Ne trascriviamo alcuni brani fra i più significativi, ma che danno l'idea della situazione *domenicana* attuale. Ci scusiamo per l'italiano approssimativo...



BEATA ZDISLAVA
(1210 c. - 1252)

rente nostro attuale Presidente, la messa e la predica trasmessa nella nostra Radio, dove 40 anni era soltanto programma ateistico. Quel vescovo nella sua predica ha detto: *Bene per me se sono stato umiliato*. Noi siamo Secondo Ordine, già 40 anni senza Clausura, ma adesso abbiamo la speranza, che anche la nostra vita sarà normale. Siamo soltanto 13, e soltanto due capiamo italiano, come vede, molto imperfettamente. Noi abbiamo la vita comune, i Padri cominciano soltanto adesso... Io non sono Madre, soltanto semplice suora. Lei conosce la nostra beata Zdislava?...

La nostra moneta, la *corona*, non è scambiabile. Ha perduto il valore. Sono qui grandi problemi economici, a noi non manca niente. Abbiamo una Cappella e con noi è un Padre Domenicano. Clausura ancora non è possibile. Non possiamo avere la Clausura, quando non abbiamo Monastero. Anche i nostri Padri già predicano e servono al Popolo di Dio nelle vecchie chiese Domenicane, ma non possono avere la vita comune normale. I conventi sono tutti occupati. Il nostro Presidente attuale non vuole la violenza. Tutto va adagio. I nostri vescovi, sacerdoti e religiosi sono stati incarcerati — nella prigione — senza libertà. Tutti insieme 42.000 anni! Questo è il nostro deposito per il futuro. Quanto dolore!

Carissima consorella nostra,

Sono stata molto commossa quando ho ricevuto la Sua lettera. Così grande carità non ho aspettato.

Grazie per la fotografia di P. Thomas Tyn. Noi non abbiamo conosciuto questo Padre personalmente. Già giovane era un emigrante con i genitori.

Lei forse sa, che dopo 41 anni abbiamo adesso la libertà. Sembra un miracolo. Possiamo adesso scrivere tutto e ricevere tutto anche i pacchi. Quando è la libertà, saranno anche i libri ceki. Tutto non può essere subito.

Ma nostro Padre Provinciale nel gennaio lavorava ancora come operaio nella fabbrica. Adesso sarà alcuni giorni a Roma... Un nostro vescovo è stato 11 anni in carcere, poi lavorava nella latteria, e adesso dopo 40 anni ha avuto solenne inaugurazione nella sua diocesi. Era pa-

Digitalizzazione realizzata dallo studiodomenicano.com
Vicepostulazione della Causa di Beatificazione del Servo di Dio Padre Tomas Tyn, OP
Bologna